

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

Famiglie Storiche d'Italia

Istituto Araldico Genealogico Italiano

**Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie**

ANNO XXVI

GENNAIO-FEBBRAIO 2019

NUMERO 148

MILANO

INDICE

	<i>pagina</i>
LETTERE AL DIRETTORE E COMUNICAZIONI DELLA DIREZIONE.	2
ARALDICA ECCLESIASTICA.	6
ARALDICA CIVICA.	9
ASSOCIAZIONE POSSESSORI CERTIFICAZIONI D'ARMA, GENEALOGIA, NOBILTÀ.	14
<i>Cellini</i>	
CRONACA.	15
NOTIZIARIO IAGI.	19
RECENSIONI.	19



EDITORIALE

Pensavo di essere stato chiaro.	35
---------------------------------	----



COMMEMORAZIONI E RICORDI

ENZO CAPASSO TORRE I centocinquant'anni del Circolo della Caccia.	37
---	----



DINASTIE E NOBILTÀ

HADZI NENAD M. JOVANOVIĆ A few notes about grants of titles of nobility by modern Serbian Monarchs.	43
---	----



GENEALOGIA

PAOLO ZAMPETTI Paolo III Farnese e la sua discendenza.	61
---	----



MILITARIA

GIORGIO ALDRIGHETTI La divisa del marinaio.	73
--	----



ORDINI CAVALLERESCHI

ALBERTO LEMBO L'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme: alleanze ed imitazioni.	77
---	----



STORIA

STEFANO PRONTI La tavola dei Farnese e della corte (1568, 1653).	95
--	----

MARIANO ANDREONI I tesori dei Farnese legati alle strategie matrimoniali.	111
---	-----

ROBERTO BADINI I Pontefici Romani: San Paolo VI.	125
---	-----



PENSAVO DI ESSERE STATO CHIARO

Pochi giorni prima della fine del 2018, alla fine ormai del nostro 25° anno di vita, ricevo una piacevole lettera da un “nuovo” lettore che mi chiede come mai trova su **Nobiltà** articoli non allineati con la linea editoriale del direttore responsabile. Rimango stupito della domanda perché significa che c’è ancora chi non ha letto quanto è scritto in “*Opinioni degli articoli*”; allo stesso modo altri lettori continuano a domandarmi perché non poniamo titoli nobiliari o cavallereschi, quando basterebbe leggere la precisazione “*Titoli accademici, cavallereschi, nobiliari e predicati*” per avere la risposta. Questo accade perché non ho mai suonato la grancassa come fanno i commercianti quando vendono i loro prodotti al mercato, lasciando al lettore la valutazione del nostro operato. È pure certo che non ho mai scritto chiaramente, pur dimostrandolo, che le nostre organizzazioni non temono confronti perché sino ad oggi non c’è nulla di paragonabile a questa “idea” nata un quarto di secolo fa per opera di un gruppo di amici¹, allora appassionati di scienze documentarie della storia, ed oggi facenti parte del consiglio direttivo dell’Istituto Araldico Genealogico Italiano (l’organizzazione di carattere scientifico che pubblica Nobiltà). La nostra caratteristica indiscussa è la pragmatica aderenza alla realtà della nostra epoca, unita ad una solida concretezza, lontana da tendenze oniriche che fanno ridere chi non si occupa di questi studi. In questi ambienti di “*amateur*” non si riesce ancora a scindere l’*araldica* del passato, che è una scienza antiquaria documentaria della storia, dalla viva araldica dei nostri giorni, che ha interpretazioni e giustificazioni diverse; la *genealogia* è presentata ancora come se gli omonimi appartenessero

¹ 4 su 5 con la certificazione di qualità per l’appartenenza alle Accademie Internazionali di Araldica (AIH) e Genealogia (AIG) e 4 su 5 anche alla Commissione Internazionale per lo Studio degli Ordini Cavallereschi (ICOC), come dovrebbe essere per chi si occupa di questi studi, e come avviene in qualunque settore della cultura che vuole aggiungersi l’aggettivo scientifico. Non sono più i tempi degli improvvisati - o spesso allucinati - che pontificano su argomenti che mai hanno approfondito documentariamente, e per ignoranza credono di detenere dentro di sé la verità.

alla stessa famiglia, dando spazio a leggende e tradizioni, quando come scienza si basa solo sulla certezza documentale²; il *diritto nobiliare*, che non avendo più valenza giuridica non è più studiato nelle università italiane, si riduce a un ricordo impraticabile (per il mutare delle leggi civili), confinato alla storia del diritto nobiliare, che è ben altra cosa; e che dire degli *ordini cavallereschi*? Una nota dolente per l'ignoranza di chi dà consigli ai discendenti di dinastie del passato, non comprendendo che per il cambiamento statutario di quei relitti del passato è necessario - se cattolici - l'approvazione della Santa Sede, che ha ricordato più volte dal 1934 quale sia il suo pensiero... Ma noi studiamo anche materie non propriamente considerate parte di questi studi, come l'*economia* (nascita dei patrimoni delle famiglie), o il *cerimoniale*, la *sfragistica*, la *psicografologia* degli antenati, e ancora il *dna* genealogico, e potrei aggiungere un'altra ventina di discipline. Chiedetevi: perché siamo gli unici ad organizzare in *forma gratuita* tanti congressi, colloqui, conferenze, corsi di genealogia e storia di famiglia in giro per l'Italia o in vari Paesi del mondo? Perché crediamo nel diritto di tutti di sapere da dove vengano gli antenati e perché la rete, sebbene oggi offra opportunità grandiose, non può a sostituire il confronto fatto di contatti personali, dove amateur e studiosi discutono in riunioni le loro ricerche. Noi diamo rilevanza solo a studi scientifici e non ci permettiamo di attribuire diritti a "dignità" del passato alle persone che hanno fra i loro antenati chi godette la nobiltà (che senza la pubblicità e il privilegio non può esistere), perché tale riconoscimento era prerogativa dello Stato. Ovviamente questo non vuol dire che crediamo alle favole e non sappiamo distinguere, tra le persone che ci avvicinano, chi sogna da chi avrebbe realmente goduto diritti onorifici nel passato. Pubblicare riviste e libri del settore come facciamo noi indica che siamo **senza fine di lucro**, perché se volessimo guadagnare venderemmo *nuovi* repertori "nobiliari", ben comprati da persone incapaci di capire il valore del prodotto perché lontani dalla tradizione della vera nobiltà. Credevo fosse evidente quale nostra prerogativa (che ci distingue da tutti gli altri in Italia e all'estero) anche quella di pubblicare studi che non vedrebbero la luce svolti da persone con un pensiero lontano o completamente contrario al nostro, perché per la nostra apertura mentale è giusto che ci sia spazio per chiunque. Chiediamo solo che le affermazioni vengano sostenute da buona documentazione. Questo lo facciamo perché siamo consci che ognuno lascia dietro di sé il prodotto della sua "scienza". Sono poi i lettori contemporanei e futuri a giudicare, quindi ben vengano questi "studiosi" che ripropongono studi già abbandonati, magari esposti come novità per chi non sa valutare le loro note e bibliografie. Il giudizio sul nostro o loro pensiero ed operato lo lascio ai posteri...

² Ben vengano finalmente gli archivi di stato civile on line.

Nobiltà

Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Publicazione bimestrale di Storia e Scienze Documentarie

Proprietà Artistica e Letteraria

Bollettino del Consiglio Direttivo della Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie - F.A.I.G.

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Direttore Responsabile - Fondatore

Pier Felice degli Uberti

Presidente

†Vicente de Cadenas y Vicent

Luigi G. de Anna

Marco Horak

Carlo Pillai

Carlo Tibaldeschi

Walburga von Habsburg Douglas

Maria Loredana Pinotti, *Segretario*

COLLABORATORI

Giorgio Aldrighetti

Vincenzo Alfano

Gianluigi Alzona

Luca Becchetti

Luigi Borgia

Enzo Capasso Torre

Franco Cardini

Giovanni Battista Cersosimo

Antonio Conti

Alfonso Ceballos-Escalera y Gila

Armand de Fluvia i Escorsa

Gian Marino Delle Piane

Stanislav V. Dumin

Alberto Giovanelli

Giovanni Giovanazzo

Cecil Humphery-Smith

Peter Kurrild-Klitgaard

Alberto Lembo

Maria Teresa Manias

Amadeo-Martín Rey y Cabieses

Gino Moncada Lo Giudice di Monforte

Silvia Neri

Salvatore Olivari de la Moneda

Nicola Pesacane

Hervé Pinoteau

Antonio Pompili

Amadeo-Martín Rey y Cabieses

Gianfranco Rocculi

Guy Stair Sainty

Alessandro Savorelli

Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni

Maria Cristina Sintoni

Michel Teillard d'Eyry

Gianantonio Tassinari

Diego de Vargas Machuca

Dirk Weissleder

Iscrizione n°187 dell'8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al

Poste Italiane S.P.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Cn/Bo

Quota d'iscrizione 2019 all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO in qualità di Socio

Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di NOBILTÀ) € 60,00 (Estero € 65,00)

Condizioni di Abbonamento Annuale 2019 (5 numeri) a NOBILTÀ

Italia	€ 60,00	Numero singolo	€ 20,00
Estero	€ 65,00	Annata arretrata	€ 80,00

Il versamento può essere effettuato sul C/C postale n° 76924703 intestato:

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GENEALOGIA, STORIA DI FAMIGLIA, ARALDICA E
SCIENZE DOCUMENTARIE - F.A.I.G., Via Battisti 3, 40123 Bologna

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN)

Codice BIC: BPPIITRRXXX

Paese Check CIN ABI CAB N. CONTO

IT 78 X 07601 02400 000076924703

Tutta la corrispondenza relativa all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO e a
NOBILTÀ deve essere indirizzata in Via Battisti, 3 - 40123 Bologna.